



COMUNICATO STAMPA

- **CONSOB AUTORIZZA LA PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO INFORMATIVO RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT MILAN, ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI ORDINARIE FIDIA S.P.A., CHE SARANNO EMESSE IN CONVERSIONE DEL PRESITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE**
- **PUBBLICATO IL PROSPETTO INFORMATIVO**

Torino, 5 febbraio 2026 – Fidia S.p.A. (“**Fidia**” o la “**Società**”), società a capo dell’omonimo gruppo *leader* a livello internazionale nel settore dei controlli numerici e della progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi di fresatura integrati ad alte prestazioni, con azioni quotate su Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., rende noto che in data 4 febbraio 2026 la CONSOB ha autorizzato, con nota prot. 0012186/26, la pubblicazione del prospetto informativo (il “**Prospetto Informativo**”) relativo all’ammissione alle negoziazioni delle azioni rivenienti da un aumento di capitale deliberato dall’Assemblea del 9 gennaio 2026 a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile *cum warrant* approvato in pari data (il “**POC**”). Il POC, di importo nominale complessivo pari a Euro 5 milioni, da emettere in una o più *tranche*, è riservato in sottoscrizione a Global Growth Holding Limited e/o a suoi soggetti affiliati.

Il Prospetto Informativo è stato depositato presso la CONSOB nelle forme e nei termini di legge ed è stato pubblicato in conformità alle applicabili disposizioni normative e regolamentari.

Il Prospetto Informativo è disponibile presso la sede legale di Fidia, in Strada del Drosso n. 29/15, Torino, nonché sul sito internet della Società (www.fidia.it).

La Società è stata assistita per tutti gli aspetti legali e connessi all’istruttoria davanti alla CONSOB dallo studio legale internazionale Gianni & Origoni.

* *

Su richiesta della CONSOB, ai sensi dell’art. 114, co. 5 del TUF, la Società rende note le seguenti informazioni in risposta agli specifici punti richiamati dall’Autorità di Vigilanza. Per quanto concerne l’utilizzo di termini con la lettera maiuscola, si rinvia alla Sezione “Definizioni” del Prospetto Informativo.

- In data 4 febbraio 2026 la CONSOB ha autorizzato, con nota prot. 0012186/26, la pubblicazione del prospetto informativo (il “**Prospetto Informativo**”), che riporta i fattori di rischio relativi al Gruppo Fidia e alle azioni ordinarie di Fidia S.p.A. rivenienti dall’aumento di capitale a servizio del prestito obbligazionario convertibile *cum warrant* riservato in sottoscrizione a Global Growth Holding Limited (di cui al contratto sottoscritto in data 3 dicembre 2025).
- La stima del fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto Informativo, tenuto conto del capitale circolante netto alla Data del Prospetto Informativo, è pari a circa Euro 3 milioni. Tale stima - determinata in coerenza con il *Cash Plan* esaminato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 3 dicembre 2025 (quindi determinata senza considerare le risorse attese derivare dal POC 2026) - tiene conto: (i) dei flussi netti attesi essere assorbiti dall’attività operativa per circa Euro 1,5 milioni, derivanti esclusivamente da ordini contrattualizzati già in portafoglio alla Data del Prospetto Informativo (i.e. non sono stati considerati possibili nuovi ordini nei dodici mesi successivi alla Data del Prospetto Informativo); (ii) dei flussi netti attesi essere assorbiti dalla gestione finanziaria per

circa Euro 1,1 milioni; e (iii) dei flussi netti attesi essere assorbiti dall'attività di investimento per circa Euro 0,4 milioni. L'Emittente prevede di coprire il suddetto fabbisogno finanziario mediante: (i) i flussi di cassa netti derivanti dalla gestione operativa, ulteriori rispetto a quelli considerati nella stima del fabbisogno finanziario sopra indicato; (ii) il riscadenzamento di posizioni debitorie scadute, ipotizzando il positivo esito delle rinegoziazioni in corso; e (iii) in caso di esito negativo dei precedenti punti (i) e (ii) – e quindi in via residuale - i flussi di cassa rivenienti dal POC 2026. Nel caso di mancato buon esito delle iniziative individuate per la copertura del fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto Informativo, le risorse finanziarie a disposizione del Gruppo sono attese esaurirsi entro il mese di aprile 2026.

Alla Data del Prospetto Informativo, pertanto, la prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo è strettamente legata sia alla capacità del Gruppo Fidia di far fronte al fabbisogno finanziario netto complessivo per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto, sia all'implementazione, secondo le misure e le tempistiche programmate, del Piano Industriale Aggiornato, ivi incluso il reperimento delle risorse finanziarie ad esso sottostanti.

Alla Data del Prospetto Informativo il processo di ripartenza del *business* aziendale successivamente alla chiusura del concordato è ancora in corso e non vi è certezza circa gli esiti di tale processo; pertanto, le dinamiche di acquisizione ed evasione degli ordini potrebbero risultare significativamente divergenti rispetto a quanto previsto nel Piano Industriale Aggiornato e pertanto l'ammontare e le tempistiche di realizzazione dei ricavi e dei relativi flussi di cassa potrebbero differire anche significativamente rispetto a quanto previsto nel Piano Industriale Aggiornato. Inoltre, alla Data del Prospetto non vi è certezza circa l'esito positivo delle rinegoziazioni in corso dei debiti scaduti. Il perdurare di un andamento negativo dei risultati economici del Gruppo potrebbe determinare un deterioramento patrimoniale tale da pregiudicare la continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo.

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che, qualora successivamente ad un investimento in Azioni dell'Emittente il presupposto della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo venisse meno, il valore delle Azioni potrebbe essere azzerato, incorrendo così l'Azionista in una perdita totale del capitale investito.

- il Piano Industriale è stato da ultimo aggiornato in data 26 settembre 2025 e contiene le previsioni del Gruppo riferite al triennio 2025-2027. Il Piano Industriale Aggiornato ha stimato per l'esercizio 2025: (i) l'inversione di segno dell'EBITDA, da negativo a positivo (rispetto ad un EBITDA 2024 pari a negativi Euro 4,9 milioni); e (ii) un risultato netto consolidato ancora in perdita, sebbene in miglioramento rispetto al risultato netto consolidato dell'esercizio 2024 (pari a negativi circa Euro 9,4 milioni). Sulla base dei dati relativi all'andamento gestionale/reddituale del Gruppo nell'esercizio 2025, non ancora sottoposti ad alcuna attività di revisione, l'Emittente evidenzia risultati 2025 in miglioramento per il Gruppo rispetto all'esercizio precedente, con un incremento significativo dei ricavi (stimati nel *range* di circa Euro 30-32 milioni, rispetto ad Euro 17 milioni nel 2024). Sulla base dei dati preliminari in corso di consuntivazione alla Data del Prospetto Informativo, non ancora sottoposti ad alcuna attività di revisione legale, l'Emittente è in grado di confermare le suddette stime.

Il Piano Industriale Aggiornato prevede che l'Emittente sia in grado di generare nel 2027, ultimo esercizio considerato dal Piano Industriale Aggiornato, ricavi consolidati per Euro 44,7 milioni (con un CAGR 2024-2027 pari al 35,2%, considerati i ricavi consuntivati da vendite nette nel 2024, pari ad Euro 17,5 milioni e un CAGR 2025-2027 pari al 7,35%). L'intera quota dei ricavi netti da vendite 2027 è attesa derivare da ordini non formalizzati alla Data del Prospetto Informativo. Per il 2027 è previsto un EBITDA *margin* (EBITDA/ricavi e proventi) pari al 12,7% calcolato sul totale ricavi e proventi (pari a negativi 20,2% nell'esercizio 2024).

Il Piano Industriale Aggiornato (che non considera le risorse e gli effetti del POC 2026) evidenzia una dinamica della posizione finanziaria netta del Gruppo che prevede un'inversione di segno, da negativa a positiva, nel corso dell'esercizio 2026, con un abbattimento da tale esercizio dei connessi oneri finanziari. Tale dinamica è attesa rivenire dai flussi finanziari relativi alla gestione operativa, che sono attesi in miglioramento dal Piano Industriale Aggiornato a partire

dall'esercizio 2025, anche a fronte della fase di ripartenza delle attività in cui si trova il Gruppo ad esito della parabola concordataria.

Alla Data del Prospetto Informativo, sulla base delle informazioni a disposizione dell'Emittente, i Dati Previsionali sono validi.

- Le previsioni di crescita delle vendite contenute nel Piano Industriale Aggiornato, sebbene stimate realizzabili dall'Emittente, sono particolarmente ambiziose.

Le principali incertezze che possono incidere in maniera rilevante sulla realizzazione del Piano Industriale Aggiornato sono prevalentemente da ricondursi: (i) all'ammontare e alle tempistiche di acquisizione dei nuovi ordini nel settore HSM; (ii) alle tempistiche di incasso dei corrispettivi relativi agli ordini evasi e ai servizi prestati dal Gruppo; (iii) all'andamento del mercato delle macchine utensili a livello mondiale e, in particolare, nei mercati di riferimento per il Gruppo (*in primis*, Cina e Stati Uniti); (iv) al reperimento delle risorse finanziarie secondo misure e tempi coerenti rispetto alle esigenze di finanziamento delle azioni del Piano Industriale Aggiornato; e (v) agli sviluppi delle decisioni sulla politica doganale assunte dagli Stati Uniti, nonché all'eventuale imposizione di dazi reciproci da parte di altri Paesi che possano determinare impatti negativi sulle attività del Gruppo o dei propri clienti.

Il Piano Industriale Aggiornato si basa anche su assunzioni discrezionali e di carattere generale, la maggior parte delle quali è legata a eventi sottratti al controllo dell'Emittente. A causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, lo scostamento tra i dati consuntivati e i valori preventivati del Piano Industriale Aggiornato potrebbe essere significativo, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche si manifestassero. Tenuto conto delle incertezze che caratterizzano le assunzioni del Piano Industriale Aggiornato, il rischio di mancata esecuzione dello stesso è elevato.

* *

Il presente comunicato stampa è disponibile sul sito internet della società www.fidia.it, nella sezione "Investor Relations"; presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sistema di stoccaggio autorizzato "1info" all'indirizzo: www.1info.it.

**

***Fidia S.p.A.**, Società quotata al segmento Euronext Milan (EXM) di Borsa Italiana, con sede in Torino, è tra le società leader a livello mondiale nel settore della progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi di fresatura integrati ad alte prestazioni, applicati principalmente nel settore degli stampi per l'industria automobilistica e nel settore aerospaziale. Con oltre 40 anni di esperienza e circa 135 dipendenti, il Gruppo Fidia si distingue per essere una delle poche realtà industriali in grado di offrire soluzioni che coprono l'intero processo di fresatura, dalla definizione del programma di lavorazione fino al prodotto finito. In particolare, Fidia produce, commercializza e assiste nel mondo: controlli numerici per sistemi di fresatura, sistemi di fresatura ad alta velocità, software CAM per fresatura di forme complesse.*

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Investor Relator

Dott. Luigi Maniglio

tel. 011 2227201

investor.relations@fidia.it

Barabino&Partners

Office: +39 02/72.02.35.35

Stefania Bassi s.bassi@barabino.it

+39 335.62.82.667



Ferdinando De Bellis f.debellis@barabino.it
+39 339.18.72.266

Virginia Bertè v.berte@barabino.it
+39 342.97.87.585